



## **AZIENDA SANITARIA LOCALE BR**

*STRUTTURA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*

Direttore Dr.ssa Giuseppina Scarano [scarano@asl.brindisi.it](mailto:scarano@asl.brindisi.it)

BRINDISI – Via Napoli,8 Tel. 0831/536852 Fax 0831/536745

Uffici amministrativi 0831/536653-159-712

e-mail [info@asl.brindisi.it](mailto:info@asl.brindisi.it) Numero Verde 800295691



### **COMITATO CONSULTIVO MISTO ASL BR**

## **REPORT ATTIVITA'**

**Marzo 2004 – Marzo 2014**



## IL COMITATO CONSULTIVO MISTO ASL BR

### Introduzione

La normativa<sup>1</sup> ha nel tempo riconosciuto la funzione che le associazioni e gli organismi di tutela svolgono in rappresentanza dei singoli cittadini, nella verifica dello stato di attuazione del diritto alla salute, nella programmazione delle attività sanitarie e nella valutazione dei servizi.

La Struttura di Informazione e Comunicazione, deputata a curare i rapporti con il Volontariato nella tutela del diritto di partecipazione del cittadino, ha effettuato negli anni il censimento delle associazioni di volontariato che operano nel settore socio-sanitario sul territorio provinciale, con le quali ha instaurato rapporti di comunicazione e collaborazione.

Nel 2003 sono intervenute specifiche Direttive dell'ARES Puglia<sup>2</sup> per suggerire alle Aziende sanitarie strumenti di lavoro comuni e uniformare le procedure, con la disposizione di istituire in ogni Azienda il Comitato Consultivo Misto. Questo organismo ha l'obiettivo di garantire la partecipazione democratica del cittadino e disciplinare rapporti di collaborazione efficaci e continuativi con le associazioni funzionali al miglioramento della qualità dei servizi. Tra quelle inizialmente censite, circa il 55% ha fatto richiesta di accreditamento al Comitato Consultivo Misto aziendale, compilando apposita modulistica unitamente allo statuto di costituzione e curriculum di attività che devono essere valutati prima di procedere alla registrazione.

Istituito nella ASL BR con Regolamento aziendale del marzo 2004<sup>3</sup>, il C.C.M. è presieduto dal Direttore Generale ed articolato al suo interno con organi che svolgono diverse funzioni e rappresenta un'occasione di incontro sistematico fra le associazioni e la Direzione Generale, ferma restando l'autonomia delle stesse nello svolgimento di attività proprie.

Nel rispetto delle procedure previste dal regolamento, l'Assemblea di tutte le associazioni formula proposte di attività, il Coordinamento Operativo si fa portavoce delle esigenze rilevate, formula proposte a sua volta alla Direzione e cura le attività amministrative del CCM. Il Coordinamento Operativo dura in carica un anno. Le riunioni si tengono presso la sala riunioni della sede della Direzione Generale di via Napoli a Brindisi.

Le attività del Comitato Consultivo Misto vengono svolte in stretta collaborazione con la Struttura di Informazione e Comunicazione Istituzionale, presso cui viene gestita tutta l'attività amministrativa.

Oltre a gestire i rapporti diretti con le associazioni accreditate al C.C.M., nel 2012 la stessa Struttura ha provveduto ad effettuare un censimento delle Associazioni che collaborano con i Servizi aziendali, alcune delle quali hanno anche sede presso i locali della ASL. L'accesso alle Strutture aziendali ed i rapporti di collaborazione tra Azienda e

---

<sup>1</sup> Principale riferimento è l'art. 14 del D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

<sup>2</sup> La Cassetta degli attrezzi - Strumenti operativi e modelli organizzativi per l'implementare l'attività degli Uffici Relazioni con il Pubblico – Agenzia Regionale Sanitaria e Assessorato Sanità e Servizi Sociali - 2003

<sup>3</sup> Regolamento del Comitato Consultivo Misto approvato con deliberazione n. 946 dell'11 marzo 2004.

Associazioni non rientranti nel Comitato Consultivo Misto, sono disciplinati da apposito Regolamento aziendale.<sup>4</sup> Specifiche convenzioni vengono stipulate con le associazioni in settori quali l’Emergenza sanitaria 118, l’assistenza oncologica, la donazione sangue.

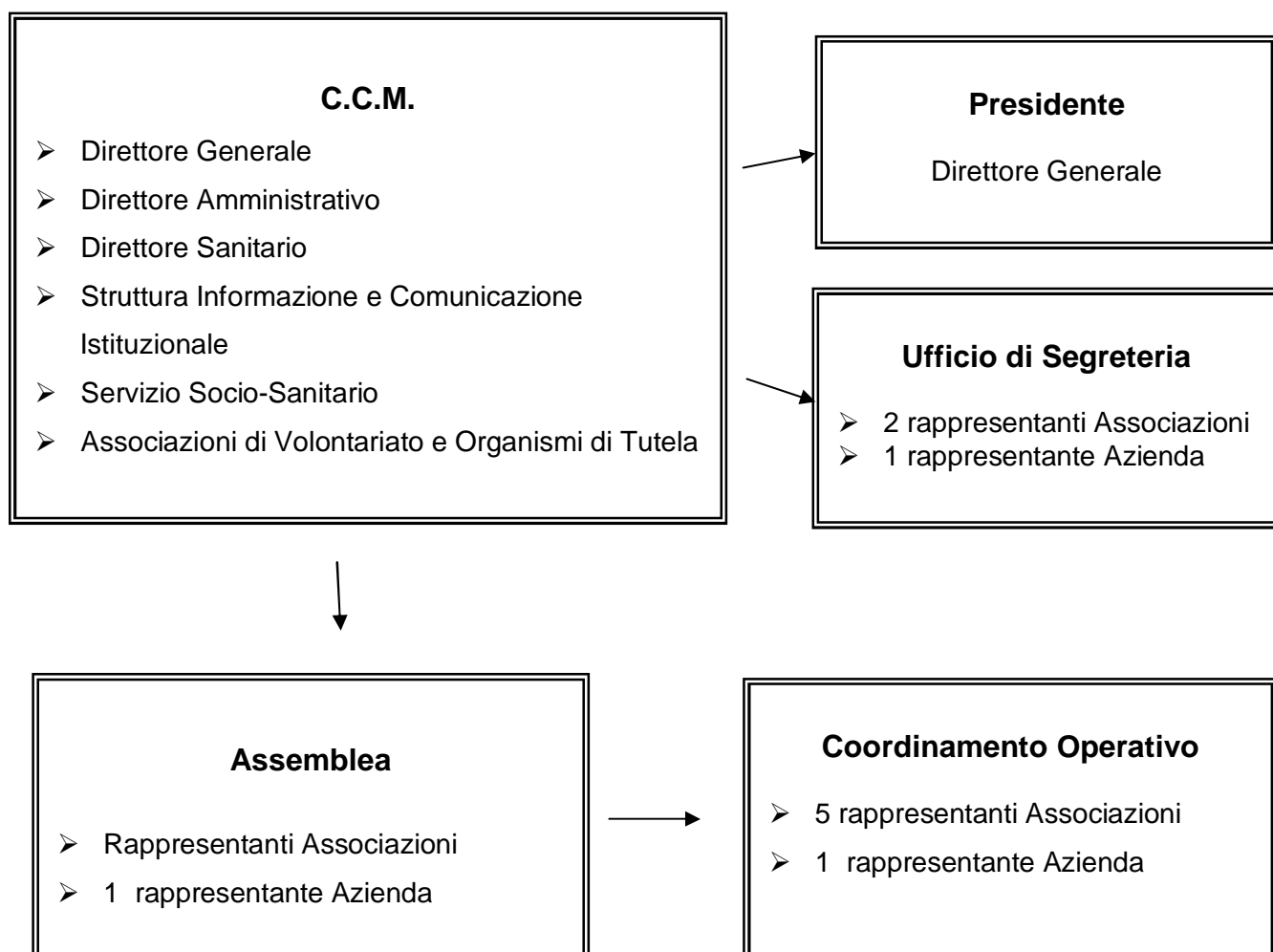
**Il 2014 è l’anno in cui si conclude l’attività del Comitato Consultivo Misto istituito con Regolamento aziendale del 2004 in attesa della ricostituzione del nuovo, ai sensi del Regolamento regionale che introduce nuovi e più rigorosi requisiti di accreditamento<sup>5</sup>.**

---

<sup>4</sup> Regolamento “Disciplina delle attività svolte dalle associazioni di volontariato ed organismi di tutela presso le strutture ASL BR” approvato con Deliberazione ASL BR n. 1284 del 10.07.2012

<sup>5</sup> Regolamento Regionale n. 4 del 10 marzo 2014

## SCHEMA COMITATO CONSULTIVO MISTO





## **ATTIVITÀ**

Il presente report riassume le attività del Comitato Consultivo Misto nel periodo marzo 2004 – marzo 2014.

Negli anni si assiste ad una crescita continua del numero delle Associazioni iscritte e dei progetti realizzati, segno di un consolidamento dei rapporti con l'Azienda.

Nel 2014 Il C.C.M. è composto da 73 associazioni, così distribuite per Comune di provenienza: il 56,2% ha sede a Brindisi, il 9,6 % a Mesagne, il 6,8 % a Torchiarolo, il 5,5% a Latiano, il 4,1% a Francavilla Fontana, il 4,1% ad Ostuni; il restante 13% si distribuisce in misura simile tra i comuni di Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Fasano, Latiano, S. Pietro Vernotico, S. Vito dei Normanni, Torre S. Susanna.

Il settore di attività delle associazioni è per il 18% terza età, disabilità e salute mentale, il 18% donazione di organi e tessuti, l'11% emergenza sanitaria, il 10% cultura e promozione sociale, il 10% assistenza e prevenzione tumori, l'8% tutela dell'ambiente, il 7% tutela degli immigrati, il 3% tutela dei diritti.

Nel periodo esaminato il Comitato si è riunito 39 volte in assemblea plenaria, mentre il Coordinamento Operativo si è riunito in media una volta al mese.

Per portare avanti azioni comuni si è cercato di dare un taglio operativo all'attività del CCM attraverso la costituzione di tavoli di lavoro tematici, a cui hanno aderito associazioni affini. Le Direzioni aziendali che si sono succedute hanno fortemente favorito il metodo di consultazione e di partecipazione che ha visto le Associazioni parte attiva nella realizzazione di progetti condivisi.

Per ogni tavolo viene nominato un coordinatore di parte aziendale (della Struttura di Informazione e Comunicazione Istituzionale), e un responsabile del tavolo per parte delle associazioni. Il tavolo può essere supportato da un esperto aziendale (specialista in base al tema trattato).

Le proposte elaborate nell'ambito dei tavoli vengono sottoposte all'approvazione dal parte della Direzione Generale per l'autorizzazione a procedere.

Tavoli di Lavoro istituiti:

- 1. Terza Età, Disabilità e Salute Mentale**
- 2. Donazione e Trapianto**
- 3. Prevenzione Oncologica**
- 4. Controllo Qualità**
- 5. Educazione alla Salute**
- 6. Tutela e Accoglienza degli Immigrati**
- 7. Ambiente e Salute**

Si riassume sinteticamente l'attività svolta dal Comitato Consultivo Misto nel periodo marzo 2004 – marzo 2014 distinto per anno.

## **2004**

*Associazioni iscritte: totale n. 25*

Il 2004 è stato un anno di “rodaggio”. Ferma restando l'organizzazione prevista dal Regolamento, si è concordato di gestire le attività tramite gruppi di lavoro costituiti da associazioni affini.

Sono stati istituiti i seguenti Tavoli di Lavoro:

- Terza età e disabilità
- Donazione e trapianto
- Prevenzione oncologica

Nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale sulla Donazione e trapianto, le associazioni hanno partecipato alla redazione della 1° edizione dell'opuscolo informativo “*Donazione e trapianto.... Per saperne di più*”.

Le Associazioni Inoltre hanno sostenuto convegni a tema ed eventi organizzati in collaborazione con l'Azienda ed hanno partecipato attivamente nell'organizzazione della Conferenza dei Servizi della ASL.

## **2005**

*Associazioni iscritte: totale n. 28*

Le Associazioni sono state coinvolte in un importante progetto promosso dall'ARES Puglia: una rilevazione regionale sul grado di soddisfazione dell'utente sul servizio ospedaliero. L'indagine è stata condotta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico in stretta collaborazione con le Associazioni del Comitato Consultivo Misto. Il campione, definito dall'ARES, comprendeva un totale complessivo di 385 degenti degli Stabilimenti Ospedalieri di Brindisi, Ostuni e Fasano ai quali è stato somministrato un questionario anonimo attraverso la tecnica delle interviste dirette. Dopo una fase preparatoria, che ha previsto anche apposita formazione, la rilevazione è stata condotta dal 4 aprile al 24 maggio 2005. L'analisi dei risultati è stata effettuata dall'ARES.

Tra le altre attività numerosi convegni ed eventi a tema organizzati in collaborazione con l'Azienda.



## 2006

*Associazioni iscritte: totale n. 34*

Il ruolo del Comitato Consultivo Misto nelle Aziende Sanitarie viene rafforzato dalla Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2006<sup>6</sup> che disciplina ulteriormente l'attività di questo organismo, rivolta a tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie, anche attraverso funzioni di monitoraggio e verifica sulla corretta attuazione della programmazione locale.

Il 2006 è stato un anno denso di attività e di collaborazione tra Azienda e Volontariato.

I Tavoli hanno avviato progetti specifici discussi e condivisi tra i quali:

- Terza età e disabilità: progetto mobilità per l'accompagnamento delle fasce deboli;
- Donazione e trapianto: Progettazione del concorso "il tuo modo di donare la vita" di fotografia, disegno, pittura, video; idea innovativa nata per sensibilizzare maggiormente anche la popolazione giovanile sul significato della cultura della donazione.
- Prevenzione oncologica: progettazione di una campagna di informazione per la prevenzione dei tumori.

Le associazioni sono state coinvolte anche in altre attività: nel 2006 hanno partecipato alla formazione specifica rivolta ai Comitati Consultivi Misti, organizzata dall'ARES in collaborazione con l'Azienda, con l'obiettivo di favorire l'utilizzo di strumenti e tecniche di partecipazione; nello stesso anno i componenti del Comitato Consultivo Misto sono stati parte attiva nel progetto regionale dell'AUDIT Civico<sup>7</sup>, finalizzato ad introdurre nelle Aziende modalità di rilevazione della qualità dell'assistenza e delle cure "dal punto di vista dei cittadini".

Nel mese di ottobre è stato organizzativo un convegno regionale dal titolo "*I Comitati Consultivi Misti: il ruolo del volontariato nelle scelte e nella gestione della Sanità in Puglia*". L'obiettivo del convegno è stato quello di valorizzare il contributo del volontariato nel miglioramento dei servizi offerti, anche attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza delle varie realtà regionali.

Le associazioni hanno dato un prezioso contributo anche nell'elaborazione del Piano strategico aziendale, attraverso la formulazione di proposte atte a migliorare il servizio offerto al cittadino.

Diversi sono i convegni e gli incontri organizzati attraverso la collaborazione tra Associazioni e ASL su temi di interesse per l'utenza.

---

<sup>6</sup> Artt. 6 e 7 "Partecipazione democratica dei cittadini" e Valutazione e controllo" Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2006

<sup>7</sup> D.G.R. n 1965 del 28.12.2005 "Programma di Audit Civico all'interno delle Aziende Sanitarie della Regione finalizzato alla rilevazione del punto di vista dei cittadini – Protocollo d'intesa"

**2007**

*Associazioni iscritte: totale n. 38*

Per quanto riguarda l'attività dei tavoli di lavoro:

- Donazione e trapianto: durante l'anno è stato approvato e diffuso su tutto il territorio (soprattutto nelle scuole) il bando per la partecipazione al I concorso provinciale su donazione di organi e di sangue "*Il tuo modo di donare la vita*" fotografia, disegno, pittura, video e slogan; nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale le associazioni hanno partecipato alla redazione della 2° edizione dell'opuscolo informativo "*Donazione e trapianto.... Per saperne di più*";
- Terza età e disabilità: la ASL ha donato un'auto all'AUSER da utilizzare per l'accompagnamento di soggetti fragili per necessità sanitarie;
- Prevenzione oncologica: i componenti del tavolo hanno condiviso un progetto elaborato dal GNA per l'apertura di un Hospice a Latiano, presentato all'Assessorato alla Politiche della Salute della Regione Pubblica, e un progetto dell'ARCA per l'istituzione del Registro Tumori e del Registro delle Cause di Morte.

Con il sostegno e l'ospitalità dell'Azienda presso il complesso Di Summa a Brindisi ad aprile è stato inaugurato l'ambulatorio infermieristico gestito dalla Croce Rossa. Attraverso la collaborazione con l'Ordine dei Medici sono stati reclutati medici volontari, mentre l'Ordine dei Farmacisti fornisce l'approvvigionamento gratuito di materiale sanitario di consumo. Con l'ANTEAS di Brindisi sono stati organizzati due incontri sull'organizzazione e sull'attività aziendale rivolti ai soci dell'associazione.

I componenti del Comitato Consultivo Misto sono stati coinvolti come parte attiva nel progetto regionale dell'AUDIT Civico, finalizzato a migliorare la qualità dell'assistenza e delle cure "dal punto di vista dei cittadini". La rilevazione è stata effettuata in alcune strutture aziendali nei mesi di gennaio e febbraio da operatori URP aziendali e dai componenti di alcune associazioni.

Le associazioni sono state consultate dall'Azienda per raccogliere proposte sul Piano regionale di salute aziendale nella fase di elaborazione del Piano di Salute regionale, importante occasione di partecipazione in cui sono stati coinvolti cittadini e operatori sanitari. Hanno dato anche contributo attivo nell'organizzazione della Conferenza dei Servizi.

## 2008

*Associazioni iscritte: totale n. 43*

Con l'approvazione del Piano Regionale di Salute, avvenuta nel 2008 a seguito della campagna di ascolto attuata dall'Assessorato Regionale alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, le Associazioni di volontariato hanno attivamente contribuito alla programmazione sanitaria. L'azione attuata dalla Regione Puglia ha rafforzato il valore della partecipazione democratica del cittadino, con l'effetto di consolidare anche i rapporti con le Aziende Sanitarie attraverso le quali è avvenuta la consultazione.

- Terza età e disabilità: nel 2008 è stato organizzato un corso di "Primo soccorso" ed uno screening gratuito cardiocircolatorio.
- Donazione e Trapianto: premiazione e mostra delle opere del concorso su donazione di organi e di sangue "Il tuo modo di donare la vita" fotografia, disegno, pittura, video, realizzato in collaborazione con le scuole della provincia; l'iniziativa ha ricevuto grandi consensi.
- Prevenzione oncologica: è stato approvato il progetto della redazione della "Carta dei Servizi Oncologici", rivolta ai pazienti e loro familiari. Il tavolo ha lavorato sulla raccolta dei dati presso le strutture aziendali.
- *Indagine sul rapporto di collaborazione con gli enti (2008)*, lavoro proposto dal Coordinamento Operativo e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico tramite interviste telefoniche a tutti i componenti del Comitato Consultivo Misto per conoscere il livello di interazione tra associazioni ed istituzioni allo scopo di raccogliere proposte migliorative.
- Progetto *Salute Donna*: collaborazione con la Commissione Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi nella realizzazione di una campagna di prevenzione delle patologie femminili, attraverso 4 incontri condotti con l'ausilio di medici specialisti nei mesi di aprile e di maggio 2008.
- Organizzazione di convegni vari.

## 2009

*Associazioni iscritte: totale n. 47*

Dopo l'approvazione del Piano Regionale di Salute, avvenuta nel 2008, la Direzione ha aziendale ha coinvolto le Associazioni nel processo di consultazione dei diversi interlocutori aziendali propedeutica alla stesura del Piano Attuativo Locale, adottato nel 2009<sup>8</sup>.

L'utilizzo di strumenti di democrazia partecipata da parte delle Istituzioni ha favorito un consolidamento dei rapporti con il volontariato. Nel 2009 si registra, infatti, una ulteriore crescita del Comitato Consultivo Misto, con le quali prosegue una proficua collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni.

---

<sup>8</sup> PAL aziendale adottato con Deliberazione n. 775 del 23 marzo 2009

Ai tavoli di lavoro già esistenti si aggiungono:

- Controllo Qualità;
- Educazione alla Salute.

Le attività realizzate:

- Donazione e Trapianto: viene realizzata una nuova edizione 2009 del concorso su donazione di organi e di sangue “*Il tuo modo di donare la vita*” fotografia, disegno, pittura, video e slogan, realizzato in collaborazione con le scuole della provincia, con premiazione e mostra delle opere.
- Prevenzione oncologica: in collaborazione con il GNA è stato attivato un numero verde informativo rivolto ai pazienti oncologici e familiari, la fase sperimentale ha avuto la durata di circa un anno. Il numero è ancora attivo e gestito dall’Ufficio Relazioni con il Pubblico dell’Ospedale Perrino.
- Controllo qualità: E’ stata realizzata l’*Indagine sulla qualità della comunicazione telefonica dei presidi ospedalieri* con l’obiettivo di conoscere i tempi di risposta dei centralini e il percorso telefonico necessario all’utente per raggiungere il servizio richiesto.
- Educazione alla Salute: collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione della ASL nella Campagna informativa sull’influenza A/H1N1 con il coinvolgimento delle Associazioni nell’attuazione del Piano di Comunicazione sulla nuova influenza. La collaborazione proseguirà su temi prioritari rientranti in ambiti istituzionali: educazione alimentare, tabagismo, alcolismo, incidenti stradali. Le associazioni avranno la funzione di coordinarsi con l’Azienda nelle attività di informazione e sensibilizzazione sui predetti temi.

Altre attività: Collaborazione con il Gruppo Aiuto Tiroide e la Croce Rossa per l’organizzazione di convegni vari per l’informazione e la prevenzione delle malattie tiroidee. Come di consueto, le associazioni hanno inoltre dato un contributo attivo nell’organizzazione della Conferenza dei Servizi che si tiene ogni anno.

## 2010

*Associazioni iscritte: totale n. 55*

Principali attività dei tavoli:

- Prevenzione oncologica: dopo un lungo lavoro di raccolta dati, nel 2010 è stata presentata la bozza della “*Carta dei Servizi Oncologici*” all’assemblea delle associazioni. Il lavoro ha l’obiettivo di orientare i cittadini al corretto utilizzo dei servizi sanitari. L’opuscolo risulta di facile consultazione e contiene tutte le informazioni essenziali, articolate per argomenti, che rappresentano un supporto utile sia ai pazienti che ai loro familiari.
- Controllo Qualità: è stata realizzata una indagine presso gli ospedali della ASL sul funzionamento delle camere mortuarie, propedeutica alla stesura di un

regolamento aziendale che uniformi l'accesso e la gestione del Servizio. Il lavoro, promosso dal TDM e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, si è concluso nel mese di giugno 2010. Il tavolo si è occupato inoltre del problema dei lunghi tempi di attesa dell'Ospedale Perrino per alcune prestazioni di radiologia, causate soprattutto dall'ingente richiesta di prestazioni provenienti dal Pronto Soccorso per casi di "codice bianco";

- Donazione e trapianto: il tavolo ha condiviso importanti iniziative che si sono svolte nella settimana nazionale della donazione e trapianto indetta dal Ministero della Salute. Tra queste, l'incontro che si è tenuto il 1 giugno presso il Salone di Rappresentanza della Provincia di Brindisi con evento-dibattito promosso dall'ATO con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale.

## 2011

*Associazioni iscritte: totale n. 60*

Il lavoro senza dubbio più significativo prodotto dalla collaborazione tra ASL e Associazioni è stato la *Carta dei Servizi Oncologici*. Le associazioni che hanno contribuito alla redazione della Carta sono: AISTOM, ARCA, BRIN AIL, CRI, Fondazione ANT, GAT, GNA, LILT, Medicina Democratica, TDM. Tutti i Servizi aziendali hanno fornito una preziosa collaborazione nella raccolta dei dati.

La Carta contiene la mappa dei Servizi aziendali e i numeri utili per il cittadino, descrive la rete territoriale dei servizi per l'assistenza al malato oncologico, le modalità per usufruire dei diritti previsti dalla normativa (esenzione ticket, riconoscimento di invalidità, fornitura ausili, ecc. ) e le schede delle attività chirurgiche e di cura erogate dalle strutture ospedaliere.

Il documento, già presente sul sito aziendale nella sua versione definitiva dal mese di giugno 2011, è stato ufficialmente presentato il 19 settembre con una Conferenza Stampa.

Il Coordinamento Operativo aveva inoltre intrapreso un'iniziativa, con il supporto di 11 Associazioni, per chiedere alla ASL la realizzazione di un percorso pedonale protetto compreso tra il cancello esterno e la struttura ospedaliera. Approvato ed avviato dalla precedente Direzione Generale, il servizio è stato introdotto nel mese di dicembre 2011.

Le associazioni del Comitato Consultivo Misto sono state consultate, con la richiesta di presentare osservazioni proprie, sui documenti elaborati dalla Direzione Generale in applicazione del Piano di Rientro regionale:

- "Proposta di riorganizzazione e riqualificazione dell'ex Stabilimento Ospedaliero di Ceglie Messapica in Presidio Territoriale Multifunzionale;
- Presidio Territoriale per la gestione delle cronicità del Comune di Cisternino.

Nel 2011 viene istituito il nuovo tavolo di lavoro "Tutela e accoglienza degli immigrati".

## 2012

*Associazioni iscritte: totale n. 68*

Le Associazioni sono state direttamente coinvolte nell'organizzazione della Conferenza dei Servizi della ASL che si è tenuta il 2 marzo 2012. Quest'anno si è voluto dare un taglio nuovo rispetto alle precedenti edizioni, rendendo veri protagonisti i cittadini senza il tramite delle organizzazioni che li rappresentano tradizionalmente nei momenti istituzionali. La Conferenza è stata infatti introdotta da interventi e testimonianze dirette di utenti delle diverse strutture sanitarie.

Viene istituito il tavolo "Ambiente e Salute".

Nel mese di febbraio è stato organizzato un ricco calendario di incontri di tutti i tavoli di lavoro per riprendere le attività e raccogliere nuove proposte.

Progetti proposti nell'ambito dei tavoli di lavoro, alcuni dei quali approvati dalla Direzione Generale e realizzati:

- Prevenzione oncologica: progetto di screening gratuito per la prevenzione dei melanomi da associazione ad attività di sensibilizzazione ed informazione tramite supporto dei mass-media, incontri divulgativi all'interno delle associazioni, coinvolgimento di MMG e PLS, interventi nelle scuole di primo grado.
- Donazione e trapianto: viene realizzata la 3° edizione del concorso "Il tuo modo di donare la vita" di fotografia, grafica, video, quest'anno finalizzato al rinnovo della campagna informativa aziendale. Il concorso si è concluso con la premiazione delle opere nel mese di giugno 2012. Il numero dei lavori non è stato ritenuto sufficiente per l'allestimento della mostra prevista.
- Controllo qualità: le iniziative proposte dal tavolo comprendono le indagini per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi sanitari previa formazione specifica rivolta ai componenti del gruppo, attivazione sul sito aziendale di una "finestra aperta al pubblico" tramite la quale segnalare buone pratiche e disservizi. Viene proposta una indagine sulla qualità percepita nelle R.S.S.A.
- Educazione alla salute: viene elaborata una campagna informativa per la prevenzione della osteoporosi e programmato un convegno per informare e sensibilizzare la popolazione sul problema della Dislessia. Viene inoltre definito il progetto "Percorsi di salute" con un cronoprogramma di attività da realizzare da giugno 2012 a maggio 2013.
- Ambiente e salute: il tavolo ha proposto alla ASL di supportare la richiesta di effettuare una indagine epidemiologica sulla popolazione per conoscere la correlazione tra l'aumento di alcune patologie rilevate nella provincia di Brindisi e inquinamento ambientale; la richiesta è stata già presentata da alcune associazioni alle principali autorità locali. D'accordo con la Direzione Sanitaria, il tavolo intende avviare intanto una indagine sui pazienti oncologici dell'Ospedale Perrino per conoscere i dati riferiti alle caratteristiche geografiche e occupazionali dei pazienti da incrociare con le motivazioni del ricovero. Si propone di condurre

l'indagine in collaborazione con il tavolo della prevenzione oncologica. All'interno del tavolo viene monitorato lo stato di avanzamento del Registro Tumori ASL BR.

- Tutela e accoglienza degli immigrati: proposta di elaborazione di una Carta dei Servizi socio-sanitari per i cittadini stranieri e attivazione di uno spazio dedicato sul sito con tutte le informazioni sull'accesso ai servizi.

## 2013

*Associazioni iscritte: totale n. 73*

La Direzione aziendale ha coinvolto le Associazioni nelle azioni di riorganizzazione previste dal Piano di rientro regionale. Nel mese di febbraio è stata convocata un'assemblea plenaria per discutere il documento "Proposta di Riorganizzazione e riqualificazione del Plesso Ospedaliero di Mesagne. Nella stessa occasione è stato anche illustrato in dettaglio alle associazioni il Regolamento aziendale "Disciplina delle attività svolte dalle associazioni di volontariato e dagli organismi di tutela presso le strutture ASL BR" approvato con deliberazione n. 1284 del 10 luglio 2012, già notificato a tutte le associazioni di volontariato.

Durante l'anno il C.C.M. è stato anche coinvolto negli incontri avvenuti presso le sedi regionali con i Presidenti dei Coordinamenti Operativi dei Comitati Consultivi Misti delle ASL per discutere alcune proposte di modifiche al regolamento del C.C.M. approvato nel 2004.

Il progetto senza dubbio più significativo del 2013, realizzato in collaborazione con le associazioni del C.C.M. è stato "*Cittadini Esperti*", proposto dalla Direzione Sanitaria e discusso in assemblea di aprile 2013. Obiettivo: migliorare l'offerta dei servizi e favorire la partecipazione del cittadino attraverso specifica formazione al fine di acquisire competenze e conoscenze sui temi della qualità e della sicurezza delle cure, in un percorso che crei "sentinelle", Cittadini Esperti appunto, pronte a percepire problematiche e disagi per divenire, nello stesso tempo, interlocutori formati e "certificati" quale riferimento "Esperto" per l'Azienda Sanitaria. Dopo vari incontri di un gruppo ristretto di lavoro, il progetto è stato realizzato nel periodo settembre-dicembre 2013, con un folto programma di incontri formativi gestiti da medici ed operatori aziendali con 35 partecipanti.

Principali attività dei tavoli:

- Donazione e trapianto: Viene realizzato un *Concorso di idee*, finalizzato a rinnovare la campagna informativa aziendale su manifesti e opuscoli, e rivolto solo a professionisti di grafica. Il rinnovo della campagna informativa, ormai datata, è un'esigenza condivisa da tempo da parte dei componenti del tavolo. Le differenti modalità di gestione del concorso si giustificano per la carenza dei lavori ricevuti nelle edizioni precedenti, rivolti principalmente alle scuole, e soprattutto per l'assenza delle caratteristiche qualitative necessarie al rinnovo di una campagna istituzionale. Il Concorso si conclude nel mese di giugno 2013.

- Educazione alla salute: attuazione del progetto “Percorsi di salute” avviato nel 2012.
- Ambiente e salute: Il tavolo stabilisce di condurre due indagini su alcune tipologie di esenzioni ticket per le quali si ipotizzano cause correlate al contesto ambientale: 048 SOGG. AFFETTI DA PATOL. NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORT. INCERTO; 007 ASMA, A02 AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO - MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE, 056 TIROIDITE DI HASHIMOTO, 027 IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE), 035 MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO. Il primo lavoro riguarderà “Analisi dell’andamento dei codici di esenzione ticket nei comuni della provincia dal 2006 al 2012”, il secondo “Analisi della distribuzione dei codici di esenzione ticket nella città di Brindisi ripartiti per sesso, età e quartiere di residenza (mappa subcomunale) anno 2012”.

Tra gli altri, meritano di essere menzionati due progetti proposti e realizzati da alcune associazioni in collaborazione con il Comitato Consultivo Misto e l’Azienda Sanitaria Locale, avviati nel 2013 e programmati anche per il 2014:

- AVULSS Mesagne: Attività di ascolto in favore dei pazienti ricoverati presso i Presidi Ospedalieri della ASL BR; Corso base per il Volontariato socio-sanitario al fine di formare nuovi volontari.
- Gruppo Aiuto Tiroide (GAT): Sportello IodiInforma, intervento finalizzato alla prevenzione delle malattie tiroidee, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (CRI) e il Centro Servizi per il Volontariato (CSV) Poiesis di Brindisi, realizzata con il supporto logistico della rete ospedaliera e distrettuale dell’ASL BR. Il progetto prevede azioni in quattro Presidi Ospedalieri: Fasano, Brindisi, Francavilla Fontana, San Pietro Vernotico.

## 2014

*Associazioni iscritte: totale n. 73*

La Direzione aziendale ha accolto l’invito di alcune associazioni e con assemblea plenaria del mese di febbraio si è svolto l’incontro su aspetti gestionali e organizzativi del Presidio Ospedaliero “A. Perrino”.

Nell’anno 2014 c’è stata una sospensione delle attività dei tavoli in attesa dell’approvazione del nuovo regolamento regionale dei Comitati Consultivi Misti che introduce nuovi requisiti di accreditamento e prevede lo scioglimento dei C.C.M. aziendali e la ricostituzione dei nuovi. Le attività verranno pertanto riprese dopo aver concluso le procedure ai sensi del Regolamento Regionale n. 4 del 10 marzo 2014. Le novità introdotte dal predetto regolamento sono state discusse in una riunione del Coordinamento Operativo del 3 aprile 2014.

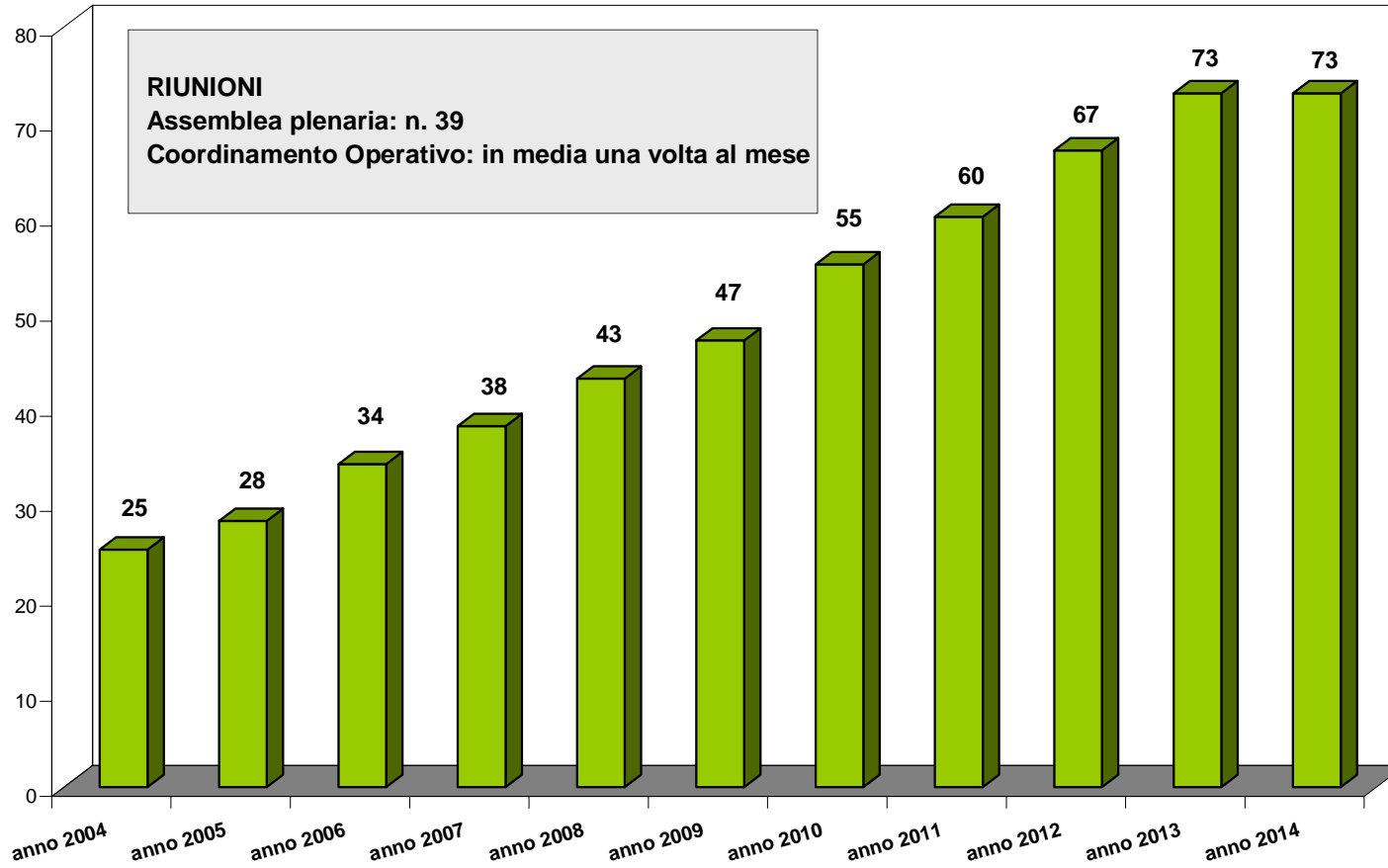
Presso la Struttura di Informazione e Comunicazione Istituzionale sono custoditi tutti i documenti dell’attività del Comitato Consultivo Misto: registro di accreditamento, convocazioni, verbali, relazioni annuali, progetti realizzati, pubblicati anche nello spazio dedicato sul Portale Regionale della Salute.



## **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

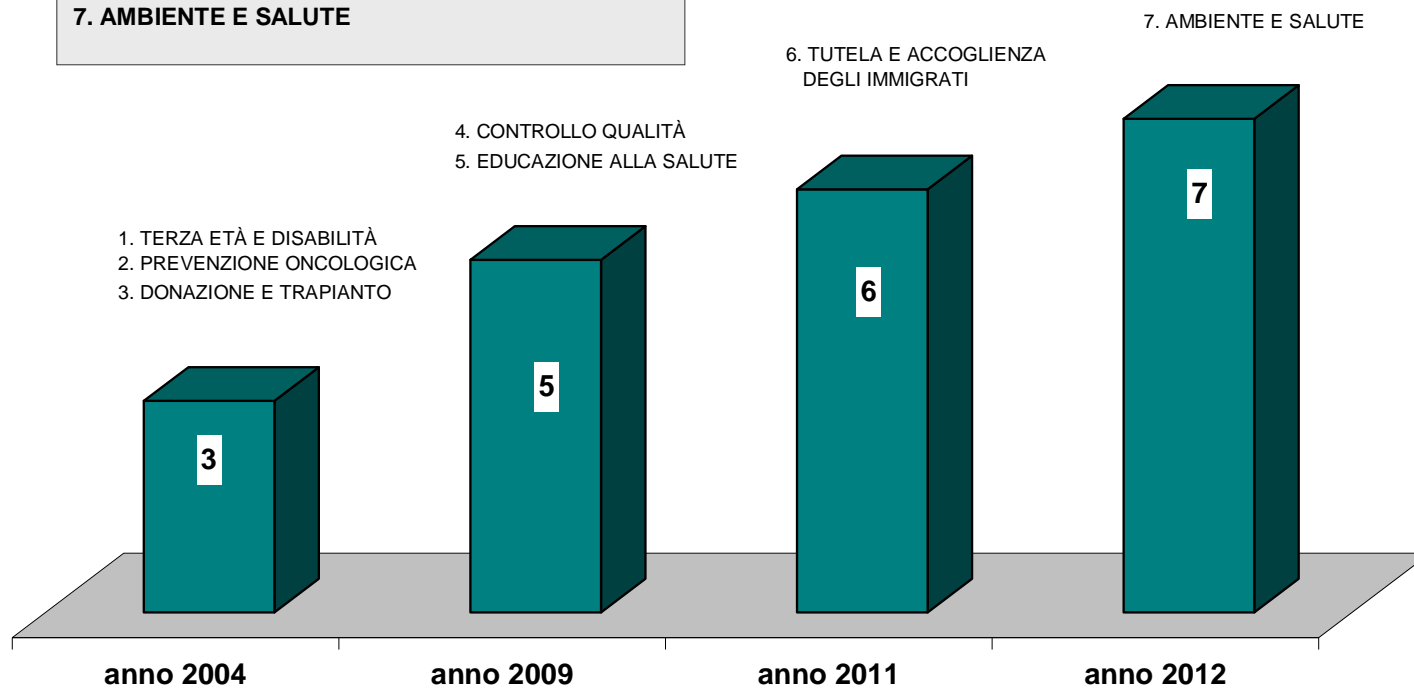


**COMITATO CONSULTIVO MISTO**  
**ASSOCIAZIONI ACCREDITATE marzo 2004 - marzo 2014**

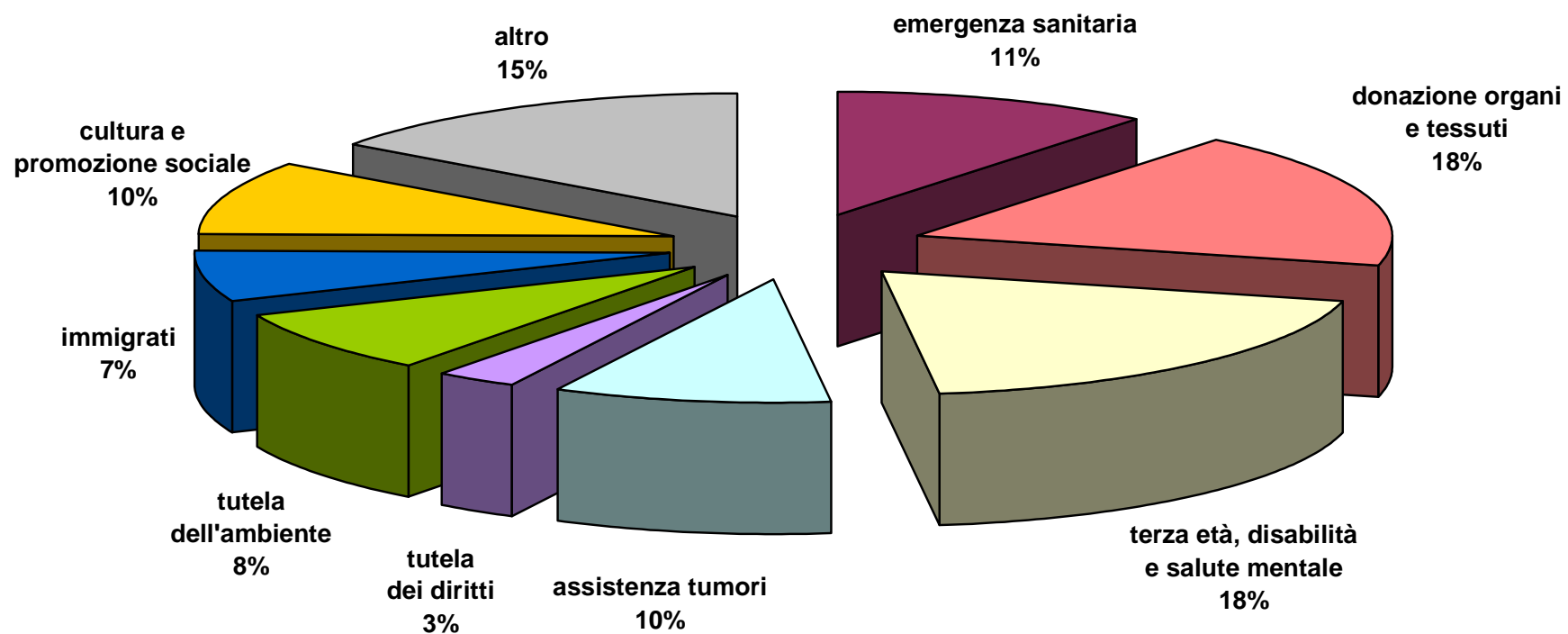


## COMITATO CONSULTIVO MISTO TAVOLI DI LAVORO

1. TERZA ETÀ, DISABILITÀ E SALUTE MENTALE
2. PREVENZIONE ONCOLOGICA
3. DONAZIONE E TRAPIANTO
4. CONTROLLO QUALITÀ
5. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
6. TUTELA E ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI
7. AMBIENTE E SALUTE



**COMITATO CONSULTIVO MISTO  
ASSOCIAZIONI PER SETTORE**  
distribuzione %



**Totale Associazioni = 73**

**COMITATO CONSULTIVO MISTO  
ASSOCIAZIONI PER COMUNE  
distribuzione %**

